

Data Stampa 864 Data Stampa 864

Data Stampa 864 Data Stampa 864

IL RICONOSCIMENTO Encomio all'agente ferito durante l'assalto anarchico

«Ho impiegato tre mesi a riprendermi con la riabilitazione che ho dovuto affrontare per recuperare la funzionalità del ginocchio destro. È stato doloroso, ma rifarei tutto altrimenti non avrei scelto di arruolarmi in polizia quando avevo appena 20 anni». Lo dice l'ispettore Giovanni Capolupo - che è anche il segretario provinciale del Siap - che ieri ha ricevuto l'ennesimo encomio solenne per un fatto avvenuto il 28 febbraio



Giovanni Capolupo

2024. Insieme all'agente Mario Resta, intervenne in supporto ai colleghi aggrediti da degli antagonisti pronti a liberare uno straniero pluripregiudicato da rimpatriare che era a bordo di una volante. «Sono stato morso ad una mano, poi colpito con dei calci da un antagonista e mi ha lesionato gravemente i legamenti del ginocchio, ma sono pure riuscito a bloccarlo». Cosa vorrebbe dire ai suoi aggressori? «Che per fortuna siamo in un Paese dove ognuno può esprimere il suo pensiero anche manifestando. Ma la violenza non risolve nulla ed esaspera solo i rapporti». G.GIA. —

